

# **Consiglio Comunale**

## **Allegato alla deliberazione n. 6 del 28/01/2011**

**Sesto punto all'O.d.G.: "Ortona Ambiente s.r.l. – Provvedimenti, su proposta dei consiglieri del gruppo del PD"**

**PRESIDENTE:**

La Delibera la diamo per letta, è quella che ormai portiamo da un paio di Consigli Comunali, ne caso vi posso leggere la parte dispositiva. I pareri pare che ci sono... (legge dispositivo) se magari Coletti o qualcun altro ci vuole illustrare per sommi capi.

Prego Consigliere Coletti.

**COLETTI:**

Grazie Presidente. Molto velocemente, come ricordava anche lei, questa è una proposta che ormai è agli atti del Consiglio Comunale da diverso tempo.

È semplicemente l'esito di un lavoro di approfondimento che abbiamo portato avanti in merito alla nostra partecipazione nella Società Ortona Ambiente.

Abbiamo fatto molto semplicemente una valutazione su i costi e benefici e l'opportunità di continuare a organizzare questo tipo di servizio con la forma che ormai dal 2001 abbiamo individuato come Comune per gestire il servizio della raccolta dei rifiuti, dello spezzamento delle strade e tutta una serie di servizi annessi.

La riflessione che abbiamo inteso porre anche all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale riguarda una serie di aspetti, uno diciamo interno alla nostra ma e cioè abbiamo suggerito all'Amministrazione Comunale di individuare all'interno della organizzazione degli uffici e dei servizi, come dicevamo poco fa in occasione della discussione del punto sul Regolamento degli uffici e dei servizi, una unità organizzativa specializzata proprio nell'attività di indirizzo e controllo delle società ed enti in cui il Comune detiene a qualsiasi titolo una partecipazione, questo a prescindere dalle condizioni oggettive che riguardano il rapporto con la Società Ortona Ambiente.

Parliamo di Ortona Ambiente perché è l'unica Società che abbiamo oltre a quelle dove dobbiamo partecipare per legge, in quanto l'analisi che abbiamo fatto, una analisi prevalentemente economica cioè di quanto è costata Ortona Ambiente ad oggi al Comune e quindi alla comunità ortonese e di quelli che sono stati poi i risultati prodotti in relazione ai costi sostenuti.

Allora abbiamo riportato una tabellina riepilogativa dove a fronte di un fatturato di circa 19.000.000 di euro dal 2001 al 2009, la Società ha prodotto utili per 28.000 euro, se a questi dati andiamo ad aggiungere anche quei dati che in via informale abbiamo appreso sull'esercizio 2010 qui arriviamo ad oltre 20.000.000 di euro di fatturato e, purtroppo per noi, con la perdita presunta di circa 140.000 euro di quest'anno di Ortona Ambiente, perché di tanto abbiamo avuto notizia, praticamente è una società che in questi 10 anni ha prodotto circa 100.000 euro di perdita complessiva, a fronte di oltre 20.000.000 di euro di fatturato.

Allora la proposta che noi abbiamo fatto da tempo al Comune è una proposta che mira semplicemente a dare mandato al Sindaco, alla Giunta ed ai Dirigenti per quanto di loro competenza di avviare una verifica con i soci privati anche tramite un preventivo accordo di tipo bonario per valutare la possibilità, fermo restando il rispetto della normativa civilistico, contabile e fiscale, di acquisire interamente il capitale sociale della Società Ortona Ambiente s.r.l.

Questo perché? Innanzitutto alla luce delle recenti evoluzioni normative nel Settore dei Servizi Pubblici Locali, la Legge di stabilità per il 2011 ad esempio ha riaperto, e qui i Dirigenti competenti ci correggono se stiamo sbagliando, ha riaperto la possibilità per la società partecipate dai Comuni sotto i 30.000 abitanti di continuare ad avere la partecipazione, di continuare a svolgere i servizi che si svolgevano anche prima dell'entrata in vigore di tutta una serie di norme che aveva impedito questo tipo di attività, a condizione però che negli ultimi 3 esercizi la Società abbia chiuso con un utile. Siccome questo non riguarda il nostro caso perché già dall'esercizio 2009 siamo in perdita con 7.800 euro circa, significa che la Società Ortona Ambiente, così come configurata ad oggi con la partecipazione del Comune e dei privati al 48%, può svolgere solo ed esclusivamente il servizio di cui alla gara fatta nel 2000/2001, cioè la raccolta dei rifiuti e lo spezzamento delle strade.

Voi ci dite "abbiamo avuto un ottimo risultato" come abbiamo detto prima in occasione della vicenda ricordata poco fa dal Sindaco, se permettete anche in questa vicenda credo che come forza di opposizione di minoranza abbiamo dato un nostro valido contributo, non abbiamo mai strumentalizzato o attaccato né la Società, né l'Amministrazione Comunale laddove all'inizio di questa avventura abbiamo avuto oggettive difficoltà organizzative, come era normale che fosse.

Noi non abbiamo mai strumentalmente attaccato nessuno o utilizzato a fini di propaganda eventuali difficoltà che i volenterosi impegnati dipendenti, soprattutto quegli operatori che vanno in strada la notte, per fini di propaganda.

Per cui quando nel 2008 c'è stata comunicata l'idea dell'allora Presidente D'Auria a cui riconosciamo anche un ruolo importante di impulso nell'accelerare, soprattutto nel far rispettare ad Ortona Ambiente quello che avrebbe dovuto fare dal 2001 ad oggi, era agosto 2008 siamo stati convocati, c'è stato illustrato il progetto pilota per l'attivazione del porta a porta e poi ha implementato gli altri quartieri fino ad estendere il porta a porta in tutta la città con gli ottimi risultati che tutti ci riconoscono.

Ma quegli ottimi risultati sono anche il frutto della consapevolezza e dell'impegno dei cittadini in primis, perché è vero che ci sono i dipendenti, è vero che ci sta l'Amministrazione Comunale ma chi ha contribuito in maniera determinante è sicuramente la città nel suo complesso.

Però fermo restando questo risultato che noi diciamo finalmente che sia arrivato, perché la domanda è "fino al 2008 che cosa abbiamo fatto?" non abbiamo fatto quello che avremmo dovuto fare perché già dal 2001 il capitolato offerto dai privati, che poi sono stati individuati come soci del Comune in Ortona Ambiente, già in quella proposta si parlava di effettuare la raccolta differenziata con il metodo del porta a porta, già in quella proposta erano stati individuati dei quartieri pilota.

Allora siccome questo scherzo ci è costato 350.000 euro in più il progetto pilota di agosto, è vero il risultato, è vero tutto però diciamo anche agli ortonese che quello che è stato fatto oggi doveva essere fatto già da 10 anni, almeno per la quota dei quartieri che erano stati individuati nella proposta dei privati che avevano vinto la gara, almeno così ci risulta dai documenti che siamo riusciti ad avere.

Sappiamo anche che sulla vicenda di Ortona Ambiente c'è un intervento, così come prevede la normativa tra l'altro, quindi anche qui stanno giustamente con impegno facendo il loro dovere i Revisori dei Conti, sappiamo che la normativa sul controllo negli Enti locali ha intensificato ed esteso la competenza del Collegio dei Revisori anche ad interventi un po' più sostanziali e meno formali sulla gestione complessiva dell'Amministrazione Comunale.

Sulla società partecipata noi sappiamo che da tempo il Collegio dei Revisori sta portando avanti una serie di analisi e valutazioni anche in un'ottica di collaborazione con l'Amministrazione Comunale per suggerire eventuali azioni migliorative; fermo restando che le analisi e quello che abbiamo ricostruito ci ha fatto portare a proporre a tutto il Consiglio Comunale questa iniziativa.

Noi riteniamo che, al di là di come andrà a finire la questione a livello normativo se i Comuni potranno proseguire o no questo tipo di attività, ma ad oggi noi riteniamo che sia molto più conveniente e pensiamo anche per il privato, costruire una società partecipata dal Comune al 100% di proprietà del Comune, magari valutando anche la possibilità di far entrare nel capitale sociale di Ortona Ambiente altri Comuni limitrofi, quindi per estendere anche l'area di intervento, per due ragioni: una interna alla Società perché noi pensiamo che in questa maniera potremmo organizzare in maniera più efficiente ed economica la Società potenziando la dotazione di risorse umane, perché oggi sappiamo che impegnare la quasi totalità delle risorse umane di Ortona Ambiente nel porta a porta ha comportato una riduzione della pulizia delle strade, della cura del verde e di altre iniziative che in questi anni Ortona Ambiente ha fornito al Comune.

Quindi potenziare le risorse che ci sono e a cui va sicuramente il riconoscimento di aver lavorato e contribuito per ottenere l'importante risultato che abbiamo raggiunto nella raccolta differenziata, serve anche a gestire e controllare meglio la Società perché essendo direttamente collegata al Comune risponde direttamente all'apparato dirigenziale, all'apparato organizzativo e amministrativo del Comune che si occupa di questa tipologia di attività.

Non da ultimo considerato che i costi dello smaltimento dei rifiuti sono a carico della collettività, non da ultimo ci darebbe la possibilità di iniziare a ragionare anche in un'ottica di filiera un po' più lunga.

Oggi ci limitiamo a raccogliere e smaltire i rifiuti differenziandoli ecc., domani potremmo anche ottenere un'ulteriore possibilità di reddito utilizzando il rifiuto, laddove possibile, come una risorsa, cioè facciamo la differenziata, la carta, la plastica, il vetro sono delle risorse, ci possono garantire delle entrate se gestite in una certa maniera come filiera a valle del percorso di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tutto questo noi riteniamo che si possa fare se questo non impegna l'Amministrazione, non impegna il Comune a fare niente se non a porsi la domanda e a verificare se quello che abbiamo proposto è realizzabile facendoci anche un confronto, cioè i costi e i benefici perché può darsi pure che abbiamo sbagliato la nostra analisi e ci venga dimostrato che, ad esempio, acquisire il 100% del patrimonio di Ortona Ambiente comporti per il Comune il rischio di esporsi a rischi ben più grandi che potrebbero poi comportare degli oneri non sostenibili da alcuno.

Però se mai ci poniamo il problema di analizzare eventuali soluzioni alternative le cose rimangono come sono, fermo restando che tutto va bene, i risultati sono stati conseguiti, si poteva fare di più e meglio questo lo accerteranno magari altri organi, tipo di Revisori, se da 10 anni a questa parte è stato fatto tutto come era stato offerto in sede di gara per l'individuazione del socio privato; a noi non interessa, noi stiamo guardando al futuro e pensiamo che una proposta del genere possa comunque migliorare lo stato delle cose, fermo restando, appunto, che è una Delibera non di impegno, nel senso che domani mattina dobbiamo sostenere dei costi o fare delle iniziative, è di impegno all'Amministrazione a fare delle sue valutazioni anche utilizzando delle risorse interne all'Ente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Coletti. Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Ho apprezzato tante cose dell'intervento del Consigliere Coletti che poi sa anche come la penso in merito alla questione. Dico subito che quando l'opposizione deve fare lo sciaccallaggio politico lo fa, ma quando deve dare contributi su argomenti importanti li dà come li ha dati qua.

Quindi detto questo senza entrare nel discorso perché la raccolta differenziata è iniziata nel 2008 e non prima, e ponendosi la domanda come mai sopra a 15.000 abitanti due o tre Comuni hanno cominciato in modo molto strano, parziale ecc. ecc., aver fatto la società mista, quindi l'aver coinvolto privati del settore è stato a questo punto fatto utile perché hanno portato un contributo che era necessario.

Oggi con poca eleganza però mi sento di dire che possiamo fare da soli, oggi ad Ortona Ambiente chi lavora sul campo ha acquisito una competenza, una conoscenza delle problematiche che credo in Abruzzo o nel centro-sud pochissimi Comuni abbiano.

Quindi senza osannarsi più di tanto in linea di principio io dico che quella che è la proposta dell'opposizione, del PD è bella il problema è vedere se si può fare.

Quindi votare adesso questa Delibera, dire "ok, siamo per la "nazionalizzazione" senza sapere se si può fare significa probabilmente magari iniziare un percorso, un atteggiamento conflittuale con il partner privato che forse non è utilissimo.

Allora io propongo al PD non un rinvio per guadagnare tempo, ma... (Intervento f.m.) sì, sono d'accordo, rinviando questa Delibera come quella successiva, anzi a questo punto propongo di rinviare tutto il Consiglio Comunale sennò alla fine 5 ore di Tafazzi ci facciamo male, almeno i maschietti.

Però sediamoci subito a tavolino e vediamo se è possibile questo fatto di tornare all'antico e farlo in proprio sta gestione del ciclo dei rifiuti.

Chiarito che però sul discorso dei rifiuti recuperabili, riciclabili quindi già lo sta facendo Ortona Ambiente per cui si può fare di più ma già si sta facendo, quindi sul cartone, sul vetro già c'è un piccolo utile che si sta incassando la Società.

Allora propongo il rinvio di questo punto... e vedere se è possibile fare nella Commissione che si occupa di questo un gruppo di due persone che, una volta chiarito se si può fare, detto che ci conviene vediamo se è possibile, facciamo una delegazione che va ad incontrare il partner privato e vediamo cosa fare.

Quindi propongo un rinvio di questo punto con queste motivazioni qua.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Serafini.

**SERAFINI:**

Sulla proposta di rinvio il PD mi pare che è la terza volta che viene in Consiglio questo, le altre volte alla fine prendeva atto che il Sindaco aveva questo intendimento che voleva approfondire e quindi forse è 1 anno che stiamo a parlare di questo.

Oggi noi non riteniamo di aderire ad una richiesta di rinvio anche perché è necessario che ci sia una accelerazione da parte dell'Amministrazione sul problema, altrimenti sembra che qui ogni volta lo portiamo in Consiglio e poi d'accordo lo rinviando.

Allora sembra che noi stessi non crediamo nell'impellenza e nell'esigenza che arrivi a conclusione questa decisione.

Per cui io direi che adesso basta, quindi che sia una responsabilità politica della maggioranza chiedere questo rinvio e votarselo, noi votiamo contro.

È chiaro che siamo pronti a collaborare perché su questo progetto siamo i primi a crederci quindi accettiamo il riconoscimento del Sindaco, però oggi non è più il caso di rinviare. Quindi la maggioranza se non è pronta dichiarerà che non è pronta e che si voterà il rinvio, noi voteremo contro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Serafini. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io insisto sulla proposta di rinvio e in questo caso non mi vergogno di dire che non sono pronto, non è che ci abbiamo dormito sull'argomento, Gianluca me ne è testimone, ci abbiamo riflettuto e studiato a lungo ed io non sono ancora in grado di dire oggi se la strada è percorribile o meno.

La cosa è molto complessa per cui io insisto sulla proposta di rinvio confermando tutto quello di buono che ho detto prima.

**PRESIDENTE:**

A questo punto penso che possiamo votare sulla proposta di rinvio.

Chi è favorevole? 7. Contrari? 5. Astenuti?

La proposta è rinviata.

## **Consiglio Comunale**

**Allegato alla deliberazione n. 6 del 28/01/2011**

**Settimo punto all'O.d.G.: "Art. 3, comma 28 della L. n. 244/2007. Determinazioni in ordine al mantenimento di partecipazioni in società" – RINVIO.**

**PRESIDENTE:**

C'è una proposta di rinvio. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Io vorrei proporre di rinviare tutti i punti all'O.d.G. di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Serafini.

**SERAFINI:**

Dato che non è la prima volta che capita questo, ad un certo punto sembra che il Consiglio Comunale è stato convocato per un errore o dalla minoranza addirittura.

Io non lo capisco questo, certo tra tutte le spese che sostiene il Comune quella di una seduta consiliare forse è il minimo, però se le deliberazioni devono essere portate in Consiglio si porta e si discute. Sembra che le avete portate casualmente e poi dice "abbiamo da fare altro", io non lo capisco lo dico sinceramente, senza strillare o fare polemiche particolari. Ci sono delle questioni, che sono i punti all'O.d.G. che da tempo chiede il PD che io ritengo siano impellenti ed urgenti, torniamo al Teatro Tosti, torniamo all'Ente Manifestazioni,

ci sono degli interessi di cittadini, di Art. 5 che meritano una risposta, possiamo essere contrari o favorevoli ma che comunque vanno deliberate. Quindi sulla proposta di rinvio il PD voterà contro.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Serafini. Procediamo alla votazione la proposta di ritiro del Sindaco.

Chi è favorevole? 7. Contrari? 5.

Il Consiglio Comunale è quindi rinviato. Buona serata a tutti.